

ALL. 3

AVVISO DI SELEZIONE PER LA PROGRESSIONE TRA LE AREE IN DEROGA, AI SENSI DELL'ART. 13 COMMI 6, 7 E 8 DEL CCNL FUNZIONI LOCALI 2019-2021, RISERVATA AI DIPENDENTI DELLA GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO, PER LA COPERTURA DI COMPLESSIVI N. 11 POSTI AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI – VARI PROFILI PROFESSIONALI

**Scadenza per la presentazione delle
domande: 31.10.2025
ore 23:59:59**

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO ORGANIZZAZIONE

VISTI:

il Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957 n. 3 e s.m.i., recante il “*Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato*” e il Decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957 n. 686 concernente “*Norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3*”;

il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i., recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009 n. 150 e s.m.i., recante “*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*”;

la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

il Decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006 n. 184, concernente “*Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi*”;

il Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i., recante il “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*”;

la Legge 19 giugno 2019 n. 56 e s.m.i., recante “*Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo*”;

il Decreto legge 22 aprile 2023 n. 44, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2023 n. 74, recante “*Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche*”;

RICHIAMATI:

il Decreto legislativo del 30 giugno 2003 n. 196 e s.m.i., recante il “*Codice in materia di protezione dei dati personali*”;

il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

il Decreto Legislativo 7 marzo 2005 n. 82 recante “*Codice dell'Amministrazione digitale*”;

la Legge 6 novembre 2012 n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;

il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTI ANCORA:

la Legge 5 febbraio 1992 n. 104 e s.m.i., recante “*Legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate*”;

la Legge 12 marzo 1999 n. 68 concernente “*Norme per il diritto al lavoro dei disabili*”;

il Decreto Legislativo 11 aprile 2006 n. 198 e s.m.i., recante il “*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della legge 8 novembre 2005, n. 246*”;

il Decreto Legislativo 25 gennaio 2010 n. 5 e s.m.i., in attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;

RICHIAMATI:

il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994 n. 487 e s.m.i., concernente il “*Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*”, come modificato con Decreto del Presidente della Repubblica 16.06.2023 n. 82;

la Direttiva del Ministro per la PA n. 3 del 24 aprile 2018 recante “*Linee guida sulle procedure concorsuali*”;

il vigente “*Disciplinare in materia di accesso all’impiego regionale*”, approvato con D.G.R. n. 319 del 18 maggio 2018 e s.m.i., come modificato ed aggiornato dalla D.G.R. n.593 del 20 settembre 2021;

le declaratorie dei profili professionali della Giunta regionale approvate con specifici atti;

il vigente CCNL del personale del Comparto Funzioni Locali;

VISTI ALTRESI’:

l’articolo 52, comma 1 bis, del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 il quale dispone che “*(...) Fatta salva una riserva di almeno il 50 per cento delle posizioni disponibili destinata all’accesso dall’esterno, le progressioni fra le aree e, negli enti locali, anche fra qualifiche diverse, avvengono tramite procedura comparativa basata sulla valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni in servizio, sull’assenza di provvedimenti disciplinari, sul possesso di titoli o competenze professionali ovvero di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l’accesso all’area dall’esterno, nonché sul numero e sulla tipologia de gli incarichi rivestiti. In sede di revisione degli ordinamenti professionali, i contratti collettivi nazionali di lavoro di comparto per il periodo 2019-2021 possono definire tabelle di corrispondenza tra vecchi e nuovi inquadramenti, ad esclusione dell’area di cui al secondo periodo, sulla base di requisiti di esperienza e professionalità maturate ed effettivamente utilizzate dalle amministrazioni per almeno cinque anni, anche in deroga al possesso del titolo di studio richiesto per l’accesso all’area dall’esterno. All’attuazione del presente comma si provvede nei limiti delle risorse destinate ad assunzioni di personale a tempo indeterminato disponibili a legislazione vigente*”;

l’articolo 12 del Contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del comparto “*Funzioni locali*” per il triennio 2019-2021 del 16.11.2022 (d’ora in poi CCNL) che, al comma 1, stabilisce che “*Il sistema di classificazione è articolato in quattro aree che corrispondono a quattro differenti livelli di conoscenze, abilità e competenze professionali denominate, rispettivamente:*

- *Area degli Operatori;*
- *Area degli Operatori esperti;*
- *Area degli Istruttori;*
- *Area dei Funzionari e dell’Elevata Qualificazione;*

la D.G.R. n. 183 del 31 marzo 2023 recante *CCNL Comparto Funzioni Locali Triennio 2019-2021. Ordinamento Professionale. Nuovo sistema di classificazione del Personale. Provvedimenti;*

l'articolo 13 del sopra citato Contratto collettivo nazionale di lavoro e, in particolare:

- il comma 6, il quale individua i requisiti di accesso alla procedura di verticalizzazione in deroga, disponendo che *“In applicazione dell’art. 52, comma 1-bis, penultimo periodo, del D.Lgs.n.165/2001, al fine di tener conto dell’esperienza e della professionalità maturate ed effettivamente utilizzate dall’amministrazione di appartenenza, in fase di prima applicazione del nuovo ordinamento professionale e, comunque, entro il termine del 31 dicembre 2025, la progressione tra le aree può aver luogo con procedure valutative cui sono ammessi i dipendenti in servizio in possesso dei requisiti indicati nella allegata Tabella C di Corrispondenza”*;
- il comma 7, che riserva all’Amministrazione la disciplina di dettaglio, prevedendo che *“Le amministrazioni definiscono, in relazione alle caratteristiche proprie delle aree di destinazione e previo confronto di cui all’art. 5 (Confronto), i criteri per l’effettuazione delle procedure di cui al comma 6 sulla base dei seguenti elementi di valutazione a ciascuno dei quali deve essere attribuito un peso percentuale non inferiore al 20%:*
 - a) *esperienza maturata nell’area di provenienza, anche a tempo determinato;*
 - b) *titolo di studio;*
 - c) *competenze professionali quali, a titolo esemplificativo, le competenze acquisite attraverso percorsi formativi, le competenze certificate (es. competenze informatiche o linguistiche), le competenze acquisite nei contesti lavorativi, le abilitazioni professionali”*;
- il comma 8, il quale prevede che *“Le progressioni di cui al comma 6, ivi comprese quelle di cui all’art. 93 e art. 107, sono finanziate anche mediante l’utilizzo delle risorse determinate ai sensi dell’art. 1, comma 612, della L. n. 234 del 30.12.2021 (Legge di bilancio 2022), in misura non superiore allo 0,55% del m.s. dell’anno 2018, relativo al personale destinatario del presente CCNL;*

RICHIAMATE:

la L.R. 6 febbraio 2025 n. 1 *“Disposizioni finanziarie per la redazione del Bilancio di previsione finanziario 2025-2027 della Regione Abruzzo (Legge di stabilità regionale 2025)”*;

la L.R. 6 febbraio 2025 n. 2 *“Bilancio di previsione finanziario 2025-2027”*;

la D.G.R. n. 77/2025 *“Documento tecnico di accompagnamento e bilancio finanziario gestionale per il triennio 2025-2027 e relativi allegati. Approvazione.”*;

la L.R. n. 23 del 13.08.2025 *“Rendiconto generale per l’esercizio 2024”*;

la L.R. n. 24 del 13.08.2025 *“Assestamento al bilancio di previsione 2025-2027 ex art. 50 del d.lgs. 118/2011 e s.m.i., con modifiche a leggi regionali e ulteriori disposizioni”*;

VISTA la D.G.R. n. 495 del 30 luglio 2025, recante il *Piano Triennale dei fabbisogni di Personale della Giunta Regionale per il Triennio 2025-2027, annualità 2025*, nel punto in cui dispone di dare attuazione alla programmazione delle progressioni verticali in deroga - ex art. 13, commi 6 e segg. del CCNL Comparto Funzioni Locali 2019-2021 - a valere sulle sole risorse di cui all’art. 1, comma 612 della L. n. 234/2021, in misura non superiore allo 0,55 del monte salari dell’anno 2018, all’interno e nei limiti del relativo budget, come da allegato F) alla medesima deliberazione, rubricato *“Progressioni verticali in deroga anno 2025”*;

PRESO ATTO che sul succitato Piano del Fabbisogno di Personale per l’annualità 2025 è stata attivata, quale condizione essenziale per l’assunzione di personale a tempo indeterminato, giusta nota prot. n. 318766/2025, la procedura di cui agli artt. 34 e 34 bis del D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i., riscontrata con esito negativo con note prot. n. 319628/2025 e 319700/25 del 31 luglio 2025, in atti;

VISTA la D.G.R. n. 595 del 16/09/2025 recante il *“Disciplinare per le progressioni verticali del personale della Giunta Regionale d’Abruzzo – sezione dedicata alle progressioni in deroga di cui all’art. 52 c. 1 bis del D.Lgs. 165/2001 e all’art. 13, commi 6, 7 e 8. C.C.N.L. enti locali 2019-2021 del 16/11/2022”*. Approvazione;

RICHIAMATO l’orientamento applicativo ARAN n. 35345, secondo il quale *l’indizione della procedura di progressione tra le aree c.d. “in deroga”, con pubblicazione del relativo avviso, entro il 31 dicembre 2025, soddisfa la condizione di cui all’art. 13, comma 6, del CCNL 16 novembre 2022, quanto al termine;*

RITENUTO, pertanto, in attuazione dei sopracitati art. 52, comma 1-bis, penultimo periodo, del D.Lgs. n. 165/2001 e art. 13 e ss. del vigente CCNL, di dare avvio alla procedura per la progressione “in deroga” tra le Aree, riservata al personale a tempo indeterminato della Giunta Regionale dell’Abruzzo, per la copertura di complessivi n. 11 posti Area degli Operatori Esperti, così ripartiti per i seguenti profili professionali:

- n. 4 posti Collaboratore Specializzato Amministrativo;
- n. 4 posti Collaboratore Specializzato Tecnico;
- n. 3 posti Collaboratore Specializzato Informatico;

approvando specifico Avviso;

VISTA la L.R. 77/1999 e ss.mm. e ii.;

IN ESECUZIONE della propria Determinazione n. DPB010/88 del 1.10.2025;

RENDE NOTO

che è indetta, ai sensi dell’art. 13, commi 6, 7 e 8 del CCNL Funzioni Locali 16.11.2022, la selezione per la progressione tra le aree, riservata al personale a tempo indeterminato della Giunta Regionale d’Abruzzo, per la copertura di complessivi n. 11 posti, **AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI**, per i seguenti profili professionali:

- n. 4 posti **COLLABORATORE SPECIALIZZATO AMMINISTRATIVO**;
- n. 4 posti **COLLABORATORE SPECIALIZZATO TECNICO**;
- n. 3 posti **COLLABORATORE SPECIALIZZATO INFORMATICO**;

Art. 1) Requisiti per la partecipazione

1. Possono partecipare alla procedura per la verticalizzazione in deroga di cui al presente avviso, i dipendenti di ruolo della Giunta Regionale d’Abruzzo, e dunque i dipendenti in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato con inquadramento nell’area degli **OPERATORI (ex cat. A)**.
2. Sono esclusi i dipendenti destinatari, nel biennio precedente la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione, di sanzioni disciplinari superiori al rimprovero scritto.
3. I dipendenti interessati devono essere in possesso dei requisiti di cui alla Tabella C allegata al C.C.N.L. del 16.11.2022 e, dunque:

a) assolvimento dell’obbligo scolastico ed almeno 5 anni di esperienza maturata nell’area degli Operatori e/o nella corrispondente categoria (ex cat. A) del precedente sistema di classificazione.

4. Per il calcolo dell’esperienza lavorativa maturata nell’area degli Operatori, di cui alla Tabella C allegata al C.C.N.L. del 16.11.2022, **ai fini della verifica dei requisiti di accesso**:

a) il periodo di esperienza nell’area di provenienza deve essere interamente ed effettivamente maturato entro la data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura;

b) nella domanda di partecipazione vanno indicati i periodi di servizio prestato, con indicazione della data di inizio e della eventuale data di cessazione (laddove l’esperienza sia stata maturata in parte anche presso altra amministrazione, ovvero in parte a tempo determinato e in parte a tempo indeterminato), riportando il giorno, il mese e l’anno. Nel calcolo, l’anno intero viene considerato pari a 365 giorni, il mese intero pari a 30 giorni e le frazioni superiori o uguali a 15 giorni sono arrotondate al mese intero;

c) verranno considerati i periodi di servizio effettivo, anche non consecutivi, a tempo indeterminato e/o determinato presso la Giunta Regionale o altre Pubbliche Amministrazioni e nell’area di provenienza, con esclusione di qualsiasi rapporto di lavoro e/o di prestazione d’opera di diversa natura e comunque costituito non a titolo subordinato ma a titolo precario o occasionale o con qualsiasi altra modalità prevista da specifiche disposizioni di legge;

d) le assenze per malattia, per la fruizione del congedo di maternità/paternità o di quello parentale sono conteggiate a tutti gli effetti per l’attribuzione del punteggio;

e) non verranno considerati i periodi di aspettativa i quali, ai sensi di disposizione normativa o contrattuale, non sono utili ai fini della anzianità di servizio;

f) i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono computati in misura proporzionale al tempo pieno.

5. Tutti i requisiti devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione alla presente procedura e devono permanere al momento della costituzione del nuovo rapporto di lavoro per il superiore inquadramento con la Giunta regionale.
6. L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti, in qualsiasi momento, comporta l'esclusione dalla partecipazione alla procedura selettiva, senza obbligo di comunicazione di avvio del procedimento.
7. I dipendenti di ruolo della Regione Abruzzo che, alla data di indizione della presente procedura, si trovino in posizione di comando/distacco presso altra amministrazione, o in posizione di aspettativa secondo le previsioni di legge, possono presentare istanza di partecipazione alla procedura stessa.

Art. 2) Trattamento economico annuo lordo

1. Ai sensi dell'art. 15, comma 3, CCNL 2019-2021, all'esito del superiore inquadramento, al dipendente viene attribuito il tabellare iniziale previsto per la nuova area. Qualora il trattamento economico in godimento acquisito per effetto della progressione economica risulti superiore al predetto trattamento tabellare iniziale, il dipendente conserva a titolo di assegno personale, a valere sul Fondo risorse decentrate, la differenza assorbibile nelle successive progressioni economiche all'interno della stessa area.

Art. 3) Elementi di valutazione

1. Posto il possesso dei requisiti di partecipazione, ai fini del conseguimento della progressione verticale di cui alla presente procedura, costituiscono elementi di valutazione:
 - l'esperienza maturata nell'area di provenienza, anche a tempo determinato;
 - il titolo di studio;
 - le competenze professionali quali, a titolo esemplificativo, le competenze acquisite attraverso percorsi formativi, le competenze certificate (es. competenze informatiche o linguistiche), le competenze acquisite nei contesti lavorativi, le abilitazioni professionali.
2. Il punteggio massimo complessivo, dato dalla somma della valutazione dei suddetti criteri, è pari a 100 punti.
3. Il punteggio massimo attribuibile per ogni singolo criterio di valutazione è il seguente:

Criterio	Punteggio massimo attribuibile
a) esperienza maturata nell'area di provenienza, anche a tempo determinato	40
b) titolo di studio superiore a quello richiesto per l'accesso	30
c) competenze professionali acquisite attraverso percorsi formativi, competenze certificate (es. competenze informatiche o linguistiche), competenze acquisite nei contesti lavorativi, abilitazioni professionali	30
Punteggio massimo	100

Art. 4) Attribuzione dei punteggi

Ai suddetti elementi di valutazione sono attribuiti i punteggi come di seguito:

- **Esperienza maturata nell'area di provenienza, ivi compresa quella maturata a tempo determinato (art. 13 comma 7 lett. a): max punti 40:**

- Trattasi non della mera anzianità di servizio, in ogni caso ulteriore rispetto a quella prevista per l'accesso alla procedura, ma dell'esperienza maturata nel servizio prestato alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni, di cui all'art. 1, comma 2, D. Lgs. n. 165/2001, anche a tempo determinato, nell'area o categoria immediatamente inferiore a quella oggetto della selezione, **in un ambito omogeneo a quello per il quale si concorre, e ciò al fine di valutare l'acquisizione del bagaglio di conoscenze e competenze utili al superiore inquadramento.**
- Il punteggio viene attribuito come segue:
 - ✓ 0.50 punti per ogni trimestre di servizio, laddove l'esperienza sia stata maturata in un profilo omogeneo a quello per il quale si concorre;
 - ✓ 0,25 punti per ogni trimestre di servizio, laddove l'esperienza sia stata maturata in un profilo diverso da quello per il quale si concorre;
 - ✓ per valutare l'attinenza con il profilo di interesse, si fa riferimento ai seguenti ambiti professionali: amministrativo/contabile, tecnico/tecnologico, informatico / statistico.
- Vengono valutati esclusivamente gli anni di servizio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso alla procedura.
- Le frazioni inferiori a tre mesi, anche non continuative, sono valutabili a condizione che la frazione sia uguale o superiore a 46 giorni.

- **Titoli di studio (art. 13 comma 7 lett. b): max punti 30:**
 - Vengono valutati i titoli di studio **ulteriori** rispetto a quelli previsti per l'accesso, ancorchè il candidato non dichiari di avvalersene ai fini dell'ammissione.
 - Per i singoli punteggi, si fa riferimento alla scheda allegata **D**), nella quale sono riportati, altresì, i titoli di studio ritenuti pertinenti rispetto al profilo richiesto.
 - Il titolo di studio richiesto come requisito di accesso non viene preso in considerazione.
 - Per la pertinenza del titolo di studio si ha riguardo ai titoli richiesti per l'accesso dall'esterno al profilo professionale per il quale si concorre.
 - Il titolo di studio superiore assorbe quello inferiore.
 - Per i diplomi di specializzazione, i dottorati di ricerca, i master, si ha riguardo – per valutare l'attinenza con il profilo di interesse - ai seguenti ambiti: amministrativo/contabile, tecnico/tecnologico, informatico/statistico, come da scheda allegata **D**).
 - Non vengono presi in considerazioni plurimi titoli della medesima tipologia (es. due lauree, due master, etccc.).
 - Si procede alla somma dei punteggi per i titoli di diversa tipologia (il diploma di specializzazione e il dottorato di ricerca).

- **Competenze professionali acquisite attraverso percorsi formativi, competenze certificate (es. competenze informatiche o linguistiche), competenze acquisite nei contesti lavorativi, abilitazioni professionali (art. 13 comma 7 lett. c): max punti 30**

A) COMPETENZE ATTRAVERSO FORMATIVI	ACQUISITE PERCORSI	Massimo 20 punti complessivi
Contratto di lavoro subordinato a termine nell'area di destinazione presso la Pubblica Amministrazione (il periodo non può essere sovrapposto all'esperienza lavorativa maturata nell'area immediatamente inferiore).		0.50 punti per ogni trimestre di servizio, laddove l'esperienza sia stata maturata in un profilo omogeneo a quello per il quale si concorre; 0,25 punti per ogni trimestre di servizio, laddove l'esperienza sia stata maturata in un profilo diverso da quello per il quale si concorre; per valutare l'attinenza con il profilo di interesse, si fa riferimento ai seguenti ambiti professionali: amministrativo/contabile, tecnico, informatico / statistico.

	Sino ad un massimo di mesi 36 e punti 6
Mansioni superiori nell'area di destinazione presso la Pubblica Amministrazione (il periodo non può essere sovrapposto all'esperienza lavorativa maturata nell'area immediatamente inferiore).	0,50 punti per ogni trimestre di servizio, laddove l'esperienza sia stata maturata in un profilo omogeneo a quello per il quale si concorre; 0,25 punti per ogni trimestre di servizio, laddove l'esperienza sia stata maturata in un profilo diverso da quello per il quale si concorre; per valutare l'attinenza con il profilo di interesse, si fa riferimento ai seguenti ambiti professionali: amministrativo/contabile, tecnico, informatico / statistico. Sino ad un massimo di mesi 12 e punti 2
Incarichi conferiti e svolti per conto dell'Amministrazione di appartenenza, autorizzati tramite provvedimenti formali (delibera, determina, disposizione di servizio), comportanti assunzione di responsabilità con valenza esterna (es. Consegnatario beni mobili, Responsabile della Spesa, Comitato VIA, Conferenze di Servizio, Collegi arbitrali).	1 punto per ogni di incarico sino ad un massimo di 3 punti
Nomina a RUP, Supporto al RUP, DEC, Componente commissione di concorso o di gara	1 punto per ciascuna nomina sino ad un massimo di 3 punti
Partecipazione a gruppi di lavoro costituiti tramite provvedimenti formali (delibera, determina, disposizione di servizio), con ambito, all'atto della costituzione, intradipartimentale, interdipartimentale o interistituzionale.	1 punto per ogni gruppo di lavoro, sino ad un massimo di 5 punti
Idoneità posseduta in graduatorie vigenti per procedure concorsuali bandite da pubbliche amministrazioni attinente il profilo oggetto di selezione o profilo omogeneo, nonché superamento delle procedure di verticalizzazione ex art. 22 D.Lgs. 75/2017 bandite dalla Giunta Regionale per il profilo per il quale si concorre o profilo omogeneo.	1 punto (non vengono prese in considerazione plurime idoneità/procedure)
B) COMPETENZE CERTIFICATE ACQUISITE ATTRAVERSO PERCORSI FORMATIVI	Massimo 8 punti complessivi
Competenze linguistiche certificate da enti autorizzati e legalmente riconosciuti in lingua inglese o altra lingua straniera	punti 2
Competenze informatiche certificate da enti autorizzati e legalmente riconosciuti	punti 2
Corsi di formazione / aggiornamento professionale attinenti al profilo per il quale si concorre, di durata non inferiore a dieci ore, validamente conclusi con	1 punto per corso (max 3 corsi): 3 punti

attestato finale delle competenze acquisite, mediante superamento di test finale	
Corsi di formazione / aggiornamento professionale attinenti al profilo per il quale si concorre, di durata non inferiore a quattro ore, validamente conclusi con attestato finale delle competenze acquisite	0,50 punti per corso (max 2 corsi): 1 punto
C) ABILITAZIONE PROFESSIONALE ATTINENTE AL PROFILO PER IL QUALE SI CONCORRE	2 punti (non vengono prese in considerazione plurime abilitazioni)

- Possono costituire oggetto di valutazione, nell'ambito della presente procedura di progressione verticale in deroga, gli incarichi conferiti ai dipendenti che esulino dallo svolgimento di attività di tipo ordinario, normalmente oggetto dell'attività lavorativa svolta, e quindi diverse dalle tipiche mansioni assegnate al dipendente e dallo stesso espletate come dovere d'ufficio.
- Trattasi di attività implicanti l'assunzione di responsabilità, estranee alle ordinarie mansioni del dipendente, quali competenze acquisite nella categoria o area di destinazione, mansioni superiori, RUP, supporto al RUP, DEC, consegnatario beni mobili, responsabile della spesa, componente di commissione di gara o di concorso, componente comitati, collegi arbitrali o conferenze di servizio con valenza esterna, gruppi di lavoro con ambito, all'atto della costituzione, intradipartimentale, interdipartimentale o interistituzionale.
- Sono esclusi dalla suddetta valutazione, finalizzata alla progressione in deroga, gli incarichi di elevata qualificazione, e quelli di specifiche responsabilità ex art. 24 C.D.I. 2023/2025.
- Quanto ai corsi formativi, va esclusa la formazione routinaria e di mero aggiornamento, nonché quella obbligatoria, dovendosi valutare percorsi di apprezzabile durata e livello qualitativo, e dunque con attestato delle competenze acquisite, anche mediante superamento di test finale.

Art. 5) Pubblicazione dell'avviso

1. Il presente avviso sarà pubblicato, oltre che sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURAT), sul sito istituzionale della Regione Abruzzo – sezione Concorsi.

Art. 6) Modalità di presentazione della domanda.

1. La candidatura deve essere presentata esclusivamente per via telematica, attraverso il sistema pubblico di identità digitale (SPID/CIE), entro e non oltre il **31 ottobre 2025**, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURAT) e sul sito istituzionale della Regione Abruzzo – sezione Concorsi, compilando l'apposito modulo elettronico sul sistema informatico regionale denominato “Nuovo Sportello Digitale Regione Abruzzo”, reperibile al seguente indirizzo: <https://rasportello.regione.abruzzo.it>, al riquadro “Istanze Regionali”, selezionando l'Avviso di interesse.
2. Per la partecipazione alla procedura di verticalizzazione il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato o di un domicilio digitale.
3. La compilazione e l'invio online della domanda devono essere completati **entro la data del 31 ottobre 2025**. Tale termine è perentorio e sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate entro le ore 23:59 dello stesso.
4. Qualora il termine di scadenza per l'invio della domanda cada in un giorno festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
5. La data di presentazione online della domanda di partecipazione alla procedura di verticalizzazione è certificata dal sistema che, allo scadere del suddetto termine ultimo, non permette più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione.

6. Ai fini della partecipazione alla selezione, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.

Art. 7) Contenuto della domanda

1. Nella domanda di partecipazione, da redigere secondo la procedura riportata nel sistema informatico regionale denominato "Nuovo Sportello Digitale Regione Abruzzo", di cui al precedente art. 6, i candidati devono dichiarare, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e s.m.i. e consapevoli delle responsabilità di cui all'articolo 76 del medesimo decreto:

- a) cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza, domicilio, codice fiscale, recapito telefonico, matricola, indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) presso il quale dovranno essere inviate tutte le comunicazioni inerenti alla presente procedura, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni variazione dello stesso;
- b) profilo professionale per il quale ci si candida;
- c) possesso del titolo di studio, relativo al profilo per il quale ci si candida, e dell'anzianità di servizio, costituenti requisito di partecipazione, di cui alla tabella C allegata al CCNL 16.11.2022;
- d) i periodi di servizio prestato, con indicazione del profilo professionale, della data di inizio e della eventuale data di cessazione (laddove l'esperienza sia stata maturata in parte anche presso altra amministrazione, ovvero in parte a tempo determinato e in parte a tempo indeterminato), riportando il giorno, il mese e l'anno;
- e) l'eventuale possesso di titoli valutabili, di cui all'art. 3;
- f) l'eventuale possesso di titoli di preferenza a parità di punteggio, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i., con specificazione degli stessi;
- g) di aver preso visione e di accettare in modo pieno e incondizionato le informazioni, disposizioni e condizioni del bando;
- h) di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati di cui all'Allegato E e di esprimere il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità ivi indicate;
- i) di accettare che tutte le comunicazioni relative alla presente procedura, per le quali non sono previste specifiche modalità di comunicazione dal presente bando, siano pubblicate sul sito istituzionale dell'Ente con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

2. Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero dovranno essere indicati gli estremi del provvedimento attestante l'equipollenza /equivalenza al corrispondente titolo di studio italiano; nel caso in cui l'equipollenza /equivalenza del titolo straniero non sia stata ancora dichiarata, il candidato sarà ammesso con riserva alle prove di concorso. Trova applicazione l'art. 38, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001. L'equipollenza / equivalenza deve essere in ogni caso posseduta alla data dell'inquadramento nell'Area superiore, pena l'esclusione dalla selezione.

3. I candidati dovranno inoltre dichiarare esplicitamente di possedere tutti i requisiti di cui all'articolo 1 del presente bando. Le dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione alla procedura devono essere documentabili.

4. La Regione Abruzzo effettua controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati utilmente collocati in graduatoria. Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

5. La mancata esclusione dalla procedura non costituisce, in ogni caso, garanzia di regolarità della domanda di partecipazione alla selezione, né ha efficacia sanante dell'eventuale irregolarità della stessa.

6. La Regione Abruzzo non è responsabile in caso di smarrimento o di mancato recapito delle proprie comunicazioni inviate al candidato quando ciò sia dipendente da dichiarazioni inesatte o incomplete rese dallo stesso circa il proprio recapito, oppure da mancata o tardiva o irrituale comunicazione del cambiamento del

predetto recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché da eventuali disguidi imputabili a fatto di terzo, a caso fortuito o forza maggiore.

7. Non sono considerate valide le domande redatte, presentate o inviate con modalità diverse da quelle prescritte e quelle compilate in modo difforme o incompleto rispetto a quanto indicato nel presente avviso.

8. Ogni comunicazione concernente la selezione è effettuata attraverso il sito istituzionale della Regione – sezione Concorsi.

9. I titoli non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione alla selezione non sono presi in considerazione.

10. Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione, qualora non già in possesso dell'Amministrazione perché presente nel proprio fascicolo personale, ai fini della conseguente attribuzione del punteggio:

- il titolo di studio;
- eventuale copia dell'attestazione di equiparazione/equipollenza del titolo di studio estero;
- la documentazione attestante il possesso degli ulteriori elementi di cui all'art. 4, dichiarati nella domanda.

11. I documenti allegati alla domanda devono essere presentati in formato pdf.

Art. 8) Ammissione alla procedura di verticalizzazione e casi di esclusione.

1. I candidati sono ammessi con riserva alle operazioni di valutazione da parte di una commissione di valutazione. L'ammissione dei candidati alla procedura di verticalizzazione avviene con riserva di verifica dei requisiti prescritti, sulla base delle dichiarazioni rese, del contenuto della domanda di partecipazione e della documentazione successivamente acquisita in sede di verifiche di cui all'art. 7.

2. I candidati sono esclusi dalla procedura di verticalizzazione nei seguenti casi:

- mancato possesso dei requisiti di ammissione previsti dal presente avviso;
- presentazione della domanda prima della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURAT) e sul sito istituzionale della Regione Abruzzo – sezione concorsi, ovvero oltre la scadenza ivi prevista;
- domanda inviata con modalità diversa da quella indicata dal presente avviso.

3. Nel caso di inserimento di informazioni contraddittorie ovvero di informazioni contenenti errori formali, l'Amministrazione valuta la possibilità di regolarizzare la domanda secondo il principio del soccorso istruttorio di cui all'art. 6 della L. n. 241/1990, qualora dalle dichiarazioni rese o dalla documentazione presentata dal candidato residuino margini di incertezza facilmente superabili.

4. Può essere disposta in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti prescritti al precedente articolo 1 del presente avviso, senza obbligo di comunicazione di avvio del procedimento.

5. Ai candidati non ammessi ovvero esclusi è data comunicazione tramite messaggio di Posta Elettronica Certificata (PEC).

6. Lo svolgimento dell'istruttoria è curato dal Servizio Organizzazione.

7. La procedura si considera valida anche nel caso in cui venga presentata una sola candidatura.

Art. 9) Commissione esaminatrice.

1. La Commissione esaminatrice è nominata a cura del Direttore del Dipartimento Risorse, con l'osservanza delle disposizioni normative e di quelle contenute nel Disciplinare di cui alla DGR n. 319 del 18 maggio 2018, come modificato ed aggiornato dalla D.G.R. n. 593 del 20.9.2021.

2. Secondo quanto disposto dall'articolo 9 comma 12 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994 n. 487 e s.m.i., la Commissione esaminatrice può svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni.

3. La Commissione stabilisce l'ordine dei lavori, per ogni seduta redige un verbale.

4. La Commissione formula la graduatoria provvisoria di merito, con l'indicazione del punteggio riportato da ciascun candidato. Sulla suddetta graduatoria provvisoria di merito, la Commissione applica, a parità di punteggi, i titoli di preferenza individuati dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 soltanto se dichiarati nella domanda, formulando altresì la graduatoria finale. La graduatoria di merito e quella finale sono trasmesse al Servizio Organizzazione il quale procederà alla successiva approvazione della graduatoria finale.

Art. 10) Preferenze e precedenza

1. A parità di merito, ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82, sono preferiti, nel seguente ordine:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori sociosanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinquies, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione, secondo quanto previsto dall'articolo 6 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487;
- p) minore età anagrafica.

2. Nella Giunta Regionale d'Abruzzo, al 31 dicembre 2024, per la medesima Area, la percentuale di rappresentatività dei generi è la seguente: 57,27% DONNE e 42,73% UOMINI e, pertanto, il differenziale tra i generi non risulta superiore al 30%.

3. I predetti titoli devono essere posseduti al termine di scadenza per la presentazione della domanda ed essere espressamente dichiarati nella domanda di ammissione alla selezione.

Art. 11) Graduatoria, pubblicazioni e stipula contratto.

1. La graduatoria finale è formata secondo l'ordine del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato.

2. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a selezione, i candidati utilmente collocati nella graduatoria.
3. L'approvazione della graduatoria definitiva è effettuata con Determina del Dirigente del Servizio Organizzazione che provvederà anche, previo accertamento del possesso dei requisiti dichiarati, che devono permanere al momento della costituzione del rapporto di lavoro nel superiore inquadramento, all'assunzione dei vincitori ed alla sottoscrizione del contratto individuale accessorio.
4. La graduatoria finale della procedura selettiva è pubblicata, a cura dell'amministrazione procedente nel proprio sito istituzionale nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo BURAT.
5. La graduatoria si esaurisce con l'assunzione del vincitore o dei vincitori, non può essere utilizzata per eventuali scorrimenti e non genera idonei, ad eccezione di quanto previsto al successivo comma 6.
6. Ove il vincitore non accetti l'assunzione, ovvero non assuma servizio, senza giustificato motivo, nei termini assegnati dall'amministrazione, ne è disposta la decadenza e il posto è coperto con l'assunzione del candidato che segue il vincitore in graduatoria.
7. Con i vincitori verrà sottoscritto un nuovo contratto individuale per l'inquadramento nell'area immediatamente superiore (posizione economica iniziale), previo accertamento della veridicità del possesso dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione, oggetto di valutazione.
8. I vincitori sono esonerati dallo svolgimento del periodo di prova in conformità a quanto disposto dall'art. 25, comma 2, del C.C.N.L. 16.11.2022.
9. Altresì i vincitori, nel rispetto della disciplina vigente, conservano le giornate di ferie maturate e non fruita, la retribuzione individuale di anzianità (RIA), qualora in godimento, che, conseguentemente, non confluisce nel Fondo risorse decentrate e l'anzianità di servizio acquisita nella previgente area ai fini dell'applicazione degli istituti contrattuali che ne facciano riferimento.
10. La Regione si riserva, in ogni caso, la facoltà di modificare, sospendere, rinviare, annullare o revocare in qualsiasi momento il presente bando e, pertanto, di non dar seguito alla procedura selettiva, al ricorrere dei presupposti di legge, ed anche per sopravvenuta causa.
11. Le assunzioni sono sempre subordinate al rispetto della normativa in materia di assunzioni di personale nel tempo vigente.

Art. 12) Trattamento dei dati personali.

1. Per il trattamento dei dati personali si rinvia al modulo **Allegato E**.

Art. 13) Accesso agli atti. Disposizioni finali e di rinvio.

1. I candidati possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura selettiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge. Con la presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura, il candidato dichiara di essere consapevole che eventuali richieste di accesso agli atti da parte dei partecipanti saranno evase dall'amministrazione, ai sensi di legge.
2. Gli obblighi di comunicazione di cui all'art. 3, comma 1, del regolamento di cui al Decreto del presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, e all'art. 5, comma 5, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, si intendono assolti mediante pubblicazione di un apposito avviso sul sito istituzionale della Regione Abruzzo – sezione Concorsi e sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURAT).
3. La partecipazione alla selezione obbliga i concorrenti all'accettazione incondizionata di tutte le disposizioni contenute nel presente bando e di quelle ivi richiamate.
4. Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si rinvia alla normativa vigente.
5. Avverso il presente bando è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Abruzzo entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla stessa data.

Art. 14) Responsabile del procedimento – informazioni.

1. Il Responsabile del presente procedimento è l'Avv. Dania Andreina Aniceti, Dirigente del Servizio Organizzazione.

2. Eventuali richieste di chiarimenti sull'avviso sono prese in considerazione **unicamente** se pervenute alla seguente mail dedicata: concorsi@regione.abruzzo.it. Non si garantiscono risposte per domande pervenute nei tre giorni antecedenti la data di scadenza del presente bando.
3. L'accesso agli atti, secondo le previsioni normative, è assicurato dal Responsabile del procedimento di cui al comma 1.

La Dirigente del Servizio
Avv. Dania Andreina Aniceti
(firmato digitalmente)

Allegato A

Profilo professionale “Collaboratore Specializzato Amministrativo”

Numero posti: 4

Professionalità

Area	Operatori Esperti
Profilo	Collaboratore Specializzato Amministrativo
Conoscenze e competenze richieste	<ol style="list-style-type: none">1. Approfondite conoscenze specialistiche nell'ambito di mansioni a contenuto operativo.2. Espletamento di procedure predefinite, con responsabilità di risultati parziali rispetto a più ampi processi produttivi/amministrativi, con discreta complessità.3. Redazione di atti e provvedimenti - sulla base di direttive utilizzando supporti informatici e software applicativi.
Autonomia operativa e responsabilità	Capacità di organizzare il lavoro di discreta complessità e di individuare possibili soluzioni; autonomia nello svolgimento dei compiti assegnati, sulla base di procedure prestabilite.
Risorse Umane	Capacità di interazione e propensione a lavorare in gruppo per il conseguimento degli obiettivi predeterminati.
Relazioni interne e esterne	Relazioni organizzative interne di tipo semplice anche tra più soggetti interagenti, relazioni esterne (con altre istituzioni) di tipo indiretto e formale.

Allegato B

Profilo professionale “Collaboratore Specializzato Tecnico”

Numero posti: 4

Professionalità

Area	Operatori Esperti
Profilo	Collaboratore Specializzato Tecnico
Conoscenze e competenze richieste	<ol style="list-style-type: none">1. Approfondite conoscenze specialistiche nell’ambito di mansioni a contenuto operativo.2. Espletamento di procedure predefinite, con responsabilità di risultati parziali rispetto a più ampi processi produttivi/amministrativi, con discreta complessità.3. Redazione di atti e provvedimenti - sulla base di direttive utilizzando supporti informatici e software applicativi.
Autonomia operativa e responsabilità	Capacità di organizzare il lavoro di discreta complessità e di individuare possibili soluzioni; autonomia nello svolgimento dei compiti assegnati, sulla base di procedure prestabilite.
Risorse Umane	Capacità di interazione e propensione a lavorare in gruppo per il conseguimento degli obiettivi predeterminati.
Relazioni interne e esterne	Relazioni organizzative interne di tipo semplice anche tra più soggetti interagenti, relazioni esterne (con altre istituzioni) di tipo indiretto e formale.

Allegato C

Profilo professionale “Collaboratore Specializzato Informatico”

Numero posti: 3

Professionalità

Area	Operatori Esperti
Profilo	Collaboratore Specializzato Informatico
Conoscenze e competenze richieste	<ol style="list-style-type: none">1. Approfondite conoscenze specialistiche nell’ambito di mansioni a contenuto operativo.2. Gestione di procedure informatiche predefinite, con responsabilità di risultati parziali rispetto a più ampi processi amministrativi, con discreta complessità.3. Assistenza software di base agli utenti regionali.
Autonomia operativa e responsabilità	Capacità di organizzare il lavoro di discreta complessità e di individuare possibili soluzioni; autonomia nello svolgimento dei compiti assegnati, sulla base di procedure prestabilite.
Risorse Umane	Capacità di interazione e propensione a lavorare in gruppo per il conseguimento degli obiettivi predeterminati.
Relazioni interne e esterne	Relazioni organizzative interne di tipo semplice anche tra più soggetti interagenti, relazioni esterne (con altre istituzioni) di tipo indiretto e formale.

ALLEGATO D –

Ambiti omogenei	
Profilo per il quale si concorre	Ambito omogeneo
Collaboratore Specializzato Amministrativo	amministrativo/contabile
Collaboratore Specializzato Informatico	informatico/statistico
Collaboratore Specializzato Tecnico	tecnico/tecnologico

Titoli di studio Area Operatori Esperti	
Diploma di scuola secondaria di II grado (quinquennale)	punti 8
Diploma di laurea triennale (<i>assorbe il diploma di scuola secondaria</i>)	punti 10 se titolo pertinente punti 9 se titolo non pertinente
Laurea magistrale o specialistica, a ciclo unico o vecchio ordinamento (<i>assorbe il diploma di scuola secondaria e quello di laurea triennale</i>)	punti 12 se titolo pertinente punti 8 se titolo non pertinente
Master universitario di I° livello	punti 2 se titolo pertinente punti 1 se titolo non pertinente
Master universitario di II° livello (<i>assorbe il Master universitario di I livello</i>)	punti 4 se titolo pertinente punti 2 se titolo non pertinente
Diploma Scuola di specializzazione	punti 6 se titolo pertinente punti 3 se titolo non pertinente
Dottorato di ricerca	punti 8 se titolo pertinente punti 4 se titolo non pertinente

Si indicano i titoli di studio ritenuti pertinenti per ciascun profilo di interesse.

Collaboratore Specializzato Amministrativo

- Diploma di Scuola Secondaria di Secondo Grado

- Laurea triennale in Scienze Manageriali, Laurea triennale in Operatore Giuridico d'Impresa, Laurea in Economia e Management, Laurea in Servizi Giuridici, Laurea in Scienze dell'Amministrazione, Laurea in Economia e Gestione, Laurea in Diritto dell'Economia, Laurea in Economia e Amministrazione delle Imprese, Laurea in Scienze Politiche, Laurea in Economia e Commercio, Laurea in Giurisprudenza, Laurea in Amministrazione Economia e Finanza, Laurea in Economia Aziendale, Laurea in Relazioni Internazionali; Laurea in Scienze dell'Economia, Laurea in Scienze delle pubbliche amministrazioni, Laurea in Scienze economico-aziendali, Laurea in Studi europei, Laurea in Scienze per la cooperazione allo sviluppo, Laurea in Servizio sociale e politiche sociali, Laurea in Sociologia e ricerca sociale, Laurea in Scienze economiche per l'ambiente e la cultura

Collaboratore Specializzato Tecnico

- Diploma di Scuola Secondaria di Secondo Grado
- Laurea in Architettura, Laurea in Ingegneria, laurea in Scienze Ambientali, Laurea in Biologia, laurea in Ingegneria, laurea in Ingegneria Edile e Architettura, laurea in Ingegneria Civile, laurea in Ingegneria delle Costruzioni, Laurea in Geologia, laurea in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio, Laurea in Diritto dell'Ambiente, Laurea in Ingegneria chimica, meccanica, elettrica, Scienze e tecnologie agrarie; Scienze e tecnologie alimentari; Laurea magistrale in Scienze e tecnologie forestali ed ambientali, Scienze zootecniche e tecnologie animali, Laurea specialistica in Scienze e gestione delle risorse rurali e forestali, Laurea Specialistica in Scienze e Tecnologie Agrarie, Scienze e tecnologie agroalimentari, Scienze e tecnologie agrozootecniche

Collaboratore Specializzato Informatico

- Diploma di Scuola Secondaria di Secondo Grado
- Laurea in Informatica, Laurea in Matematica, Laurea in Scienze dell'Informazione, laurea in Scienze Statistiche, Demografiche e Sociali, Laurea in Ingegneria delle Telecomunicazioni, Laurea in Ingegneria Elettronica, Laurea in Ingegneria Informatica, Laurea in Sicurezza Informatica, Laurea in Tecniche e Metodi per la Società dell'Informazione,

o altri titoli equipollenti o equiparati (per le equiparazioni si fa riferimento al Decreto Interministeriale 9 luglio 2009, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 7 ottobre 2009 n. 233 e specificamente sono equiparati tutti i diplomi delle corrispondenti classi DM 509/99 (colonna 3) e DM 270/04 (colonna 4) della tabella di equiparazione.

La Commissione provvede all'attribuzione del relativo punteggio, valutando la pertinenza o meno di eventuali ulteriori titoli non indicati nell'elenco.

ALLEGATO E

INFORMATIVA ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione dei dati personali

La Giunta della REGIONE ABRUZZO informa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) che, per lo svolgimento delle attività e servizi erogati dalla Regione Abruzzo, i dati personali riguardanti gli interessati sono trattati secondo i termini di seguito indicati.

1. Titolare del trattamento

Il Titolare del Trattamento è la Giunta della REGIONE ABRUZZO (di seguito Titolare), con sede in Via Leonardo da Vinci n. 6 – c.a.p. 67100 L'Aquila (AQ), C.F.: 80003170661. Posta elettronica: privacy@regione.abruzzo.it, centralino n.: (+39) 0862.3631.

2. Responsabile della protezione dei dati - RDP (o DPO)

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RDP o DPO) è colui che l'Interessato ha il diritto di contattare in qualsiasi momento per ogni necessità legata al trattamento dei suoi dati personali. Dati di contatto: indirizzo e-mail: dpo@regione.abruzzo.it.

3. Oggetto del trattamento

Il trattamento dei dati personali relativi all'Interessato e da Esso forniti, o acquisiti attraverso altre fonti, saranno trattati esclusivamente per svolgere i servizi erogati dal Titolare e riguardano i dati personali che permettono l'identificazione diretta, come i dati anagrafici (ad esempio: nome e cognome), le immagini, ecc. e i dati personali che permettono l'identificazione indiretta, come un numero di identificazione (ad esempio, il codice fiscale, l'indirizzo IP...). Per il trattamento di altri tipi di dati, i dati rientranti in altre categorie, ossia i dati appartenenti a "categorie particolari di dati personali" o i "dati personali relativi a condanne penali e reati" si rinvia alle specifiche informative, per i quali è necessario il consenso dell'Interessato.

4. Finalità e base giuridica del trattamento

I dati sono trattati secondo principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti che la normativa riconosce all'Interessato.

La raccolta e il trattamento dei dati personali, pertinenti e non eccedenti, sono effettuati esclusivamente per le seguenti finalità:

- a) erogazione dei servizi dell'Ente, di informazioni e di assistenza tecnica attraverso gli appositi canali di contatto;
- b) esecuzione dei propri compiti ed esercizio dei propri pubblici poteri;
- c) adempimenti di obblighi previsti da norme di legge, regolamenti, normativa comunitaria;
- d) dare corso ad un procedimento amministrativo e dare seguito alle richieste inoltrate dai cittadini, contribuenti e legali rappresentanti di enti o società.

La *base giuridica* sulla quale si fonda la liceità è costituita da una delle seguenti condizioni:

- a) il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetta il Titolare del trattamento (art. 6.1.c del Regolamento (UE) 2016/679);
- b) il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri al quale è soggetta il Titolare del trattamento (art. 6.1.e del Regolamento (UE) 2016/679);

- c) il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri (art. 9, par. 2, lett. g) del Regolamento (UE) 2016/679), individuati dall'art. 2-sexies del Codice;
- d) il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico nel settore della sanità pubblica, quali la protezione da gravi minacce per la salute a carattere transfrontaliero o la garanzia di parametri elevati di qualità e sicurezza dell'assistenza sanitaria e dei medicinali e dei dispositivi medici, sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri che preveda misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti e le libertà dell'interessato, in particolare il segreto professionale (art. 9, par. 2, lett. i) e considerando n. 54 del Regolamento (UE) 2016/679) (es. emergenze sanitarie conseguenti a sismi e sicurezza alimentare).

5. Modalità di trattamento

Il trattamento dei dati avviene mediante l'utilizzo di strumenti automatizzati e non, i dati personali dell'interessato sono, altresì, trattati dai "delegati e dai soggetti autorizzati al trattamento dei dati personali, a compiere adempimenti specificatamente indicati dal Titolare del trattamento", nel rispetto del principio di minimizzazione dei dati, nei limiti dello scopo per cui sono stati raccolti.

I dati personali dell'Interessato e relativi a particolari categorie di dati (art. 9 del Regolamento (UE) 2016/679), saranno inoltre trattati al fine di adempiere agli obblighi previsti da leggi, regolamenti e normativa comunitaria, nonché alle disposizioni impartite dalle Autorità a ciò legittimate dalla legge.

I dati relativi alla persona dell'Interessato sono registrati e conservati in banche dati cartacee, informatiche e miste (cartacee e informatiche).

Tutti i dati personali dell'Interessato verranno trattati nel rispetto dei principi applicabili al trattamento di dati personali secondo quanto previsto dall'art. 5 del Regolamento (UE) 2016/679). La protezione dei suoi dati è garantita dall'adozione di adeguate misure tecniche e organizzative per assicurare idonei livelli di sicurezza ai sensi dell'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679).

Saranno adottate le seguenti misure di sicurezza:

- » Sistemi di autenticazione;
- » Sistemi di protezione (antivirus, firewall, antintrusione, altro);
- » Cifratura;
- » Procedure per provare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento;
- » Sistemi di autorizzazione e di minimizzazione;
- » Misure specifiche per assicurare la continua riservatezza, integrità, disponibilità e resilienza dei sistemi e dei servizi che trattano i dati personali.

6. Luogo di trattamento

I dati vengono attualmente trattati e archiviati presso le sedi del Titolare.

7. Natura del conferimento dei dati e conseguenze del rifiuto di rispondere ex art. 13 par. 2 lett. e)

Il conferimento dei dati è facoltativo nei casi di dati forniti volontariamente dall'Interessato e in tutti i casi in cui non sia prevista l'obbligatorietà del conferimento, sulla base di specifica previsione normativa e/o di regolamento.

Nei casi di stipula di contratti con l'Amministrazione regionale, il conferimento dei dati è un requisito necessario per la conclusione dei contratti medesimi.

Nei casi in cui il conferimento dei dati non sia obbligatorio, il mancato conferimento dei dati richiesti come necessari comporterà l'impossibilità di ottenere il servizio e/o accedere al beneficio, contributo o procedura richiesti.

8. Comunicazione dei dati (destinatari)

Ferme restando le comunicazioni eseguite esclusivamente per le finalità sopra specificate, tutti i dati raccolti e trattati potranno essere comunicati in Italia ad altre amministrazioni pubbliche, nonché a soggetti del terzo settore in rete con la P.A., competenti per le finalità di cui sopra.

9. Periodo di Conservazione o criteri per determinare tale periodo

I dati dell'Interessato saranno conservati solo per il tempo necessario al raggiungimento delle finalità per cui sono raccolti, rispettando il principio di limitazione della conservazione di cui all'art. 5, paragrafo 1, lettera e) del Regolamento (UE) 2016/679, nonché gli obblighi di legge cui è tenuto il Titolare.

La tempistica di conservazione della documentazione contenente dati personali è regolamentata da quanto previsto nel "Manuale di gestione del protocollo informatico e dei flussi documentali", adottato con Determinazione Direttoriale della Regione Abruzzo.

10. Diritti dell'interessato artt. 15 e ss. del Regolamento (UE) 2016/679

L'Interessato può esercitare i seguenti diritti sui Suoi dati personali, nella misura in cui è consentito dal Regolamento (UE) 2016/679:

- » Accesso (art. 15 del Regolamento);
- » Rettifica (art. 16 del Regolamento);
- » Cancellazione (oblio) (art. 17 del Regolamento): non esercitabile per motivi di interesse pubblico nel settore della sanità pubblica (art. 17.3.c);
- » Limitazione del trattamento (art. 18 del Regolamento);
- » Portabilità (art. 20 del Regolamento): non esercitabile nell'esercizio di compiti di interesse pubblico quale quello sanitario (art. 20.3);
- » Opposizione al trattamento, (art. 21 del Regolamento).

Per l'esercizio dei diritti di cui sopra l'Interessato può rivolgersi al Responsabile della Protezione dei Dati dell'Ente, contattabile ai riferimenti sopra riportati.

Diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo – artt.77, 79 del Regolamento (UE) 2016/679

L'Interessato, qualora ritenga che il trattamento che Lo riguarda violi il Regolamento (UE) 2016/679, ha il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo italiana, il Garante per la protezione dei dati personali, con sede a Roma, Piazza Venezia n. 11 – c.a.p. 00187 (Centralino telefonico: (+39) 06.696771, Fax: (+39) 06.69677.3785, Posta elettronica: protocollo@gdp.it), come previsto dall'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento (UE) 2016/679).

IL TITOLARE

La Giunta della Regione Abruzzo